



comune di
PRATO

ESTRATTO DEL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DELLA

GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilatredici (2013) , il giorno trenta (30) del mese di dicembre , alle ore 11,15 , in una sala del Palazzo Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

(omissis il verbale)

PRESIEDE il sig. Borchì Goffredo (Vice Sindaco)

SONO PRESENTI i sigg.ri: [Ballerini Adriano, Beltrame Anna, Borchì Goffredo, Caverni Roberto, Cenni Gianni, Mondanelli Dante, Pieri Rita]

SONO ASSENTI i siggri: [Cenni Roberto, Bernocchi Filippo, Grazzini Matteo, Milone Aldo, Nocentini Annalisa, Silli Giorgio]

PARTECIPA Pinzuti Michele (Segretario Generale) , incaricato della redazione del verbale.

DELIBERAZIONE n. 458 del 30/12/2013

OGGETTO: Integrazione D.G.C. 360/2013: atto di indirizzo per la costituzione e distribuzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2013.



DELIBERAZIONE n.. 458 del 30/12/2013

OGGETTO: Integrazione D.G.C. 360/2013: atto di indirizzo per la costituzione e distribuzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2013.

LA GIUNTA

Richiamata la D.C.C. n. 71 del 31.07.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha proceduto all'approvazione del Bilancio di previsione 2013 ai sensi dell'art.162, comma 1 del D.Lgs.267/00, corredato del Bilancio pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica riferiti al triennio 2013/2015;

Vista inoltre la D.G.C. n. 238 del 02/08/2013 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2013;

Vista la DGC 360 del 05/11//2013 con cui la Giunta ha dato gli indirizzi per la costituzione e distribuzione del Fondo delle risorse decentrate anno 2013 condividendo quanto segue:

- l'esclusione delle somme non utilizzate sia del fondo delle risorse decentrate che del fondo dello straordinario degli anni precedenti dal vincolo del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010;
- gli orientamenti e le modalità operative per la quantificazione delle riduzioni previste dall'art. 9 comma 2 bis del DL 78/2010, convertito in Legge 122/2010 definite dall'ARAN in accordo con l'IGOP definiti nella nota prot. 5401 del 13/05/2013;

e dando i seguenti indirizzi:

- accordo sulla distribuzione del Fondo per le risorse decentrate per il 2013 valorizzando e incentivando la performance individuale e/o collettiva collegata a obiettivi di sviluppo e di miglioramento organizzativo che consentano significative riduzioni dei tempi di erogazione dei servizi e/o delle risorse impiegate e miglioramento dei servizi erogati attivati nell'Ente;
- definizione del nuovo Contratto Collettivo Decentrato integrativo alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 150/2009;

Ciò posto è necessario integrare la DGC 360/2013 dando mandato alla Delegazione trattante di parte pubblica di integrare il Fondo delle risorse decentrate anno 2013 con risorse tali da garantire l'incentivazione della produttività legata a progetti specifici riferiti all'attività di apertura il sabato mattina dei Servizi Anagrafici e all'attività compiuta dalla Polizia Municipale a seguito della sottoscrizione del Patto per Prato sicura;

Vista inoltre la nota P.G. 141543 in data 11/12/2013 con cui il Segretario Generale dell'Ente specifica che l'atto di indirizzo dell'Amministrazione debba prevedere anche l'esame della possibilità di finanziamento esteso agli altri progetti indicati dalle stesse OO.SS., particolarmente nel Settore servizi sociali e scuola

Ritenuto comunque che le risorse destinate all'incentivazione della produttività individuale e di progetto per l'anno 2013 non possano cumulativamente nel loro complesso superare gli importi destinati nell'anno 2012 all'incentivazione dei medesimi istituti;

Considerato inoltre che:

- l'art. 23 del CCNL 14.09.2000 del Comparto regioni ed enti locali attribuisce agli enti la possibilità di istituire il servizio di pronta reperibilità per le aree di pronto intervento individuate dalle amministrazioni stesse;



- nell'anno 2011, con accordo siglato in data 09/06/2011, sono state aggiornate le aree di pronto intervento individuandole come segue:

- Protezione civile
- Segnaletica
- Polizia municipale
- Sistema informativo
- Rete civica e Ufficio Stampa
- Manutenzione - interventi urgenti su immobili di proprietà comunale o in uso all'ente.

- appare necessario confermare, con la presente delibera, l'individuazione delle aree di pronto intervento che quindi, per effetto del presente provvedimento, sono quelle sopra indicate per l'anno in corso e fino a nuovo o diverso provvedimento;

Preso atto del comma 4 e 5 dell'art. 4 del Decreto – legge 6 luglio 2012, 95 che dispongono quanto segue:

c. 4. I consigli di amministrazione delle società di cui al comma 1 devono essere composti da non più di tre membri, di cui due dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero due scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. Il terzo membro svolge le funzioni di amministratore delegato. I dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, ferme le disposizioni vigenti in materia di onnicomprensività del trattamento economico, ovvero i dipendenti della società controllante hanno obbligo di riversare i relativi compensi assembleari all'amministrazione, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio, e alla società di appartenenza. E' comunque consentita la nomina di un amministratore unico. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

c. 5 (.....) i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta, devono essere composti da tre o cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. Nel caso di consigli di amministrazione composti da tre membri, la composizione è determinata sulla base dei criteri del precedente comma. Nel caso di consigli di amministrazione composti da cinque membri, la composizione dovrà assicurare la presenza di almeno tre dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, per le società a partecipazione diretta, ovvero almeno tre membri scelti tra dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione della società controllante o di poteri di indirizzo e vigilanza, scelti d'intesa tra le amministrazioni medesime, e dipendenti della stessa società controllante per le società a partecipazione indiretta. In tale ultimo caso le cariche di Presidente e di Amministratore delegato sono disgiunte e al Presidente potranno essere affidate dal Consiglio di amministrazione deleghe esclusivamente nelle aree relazioni esterne e istituzionali e supervisione delle attività di controllo interno. Resta fermo l'obbligo di riversamento dei compensi assembleari di cui al comma precedente. La disposizione del presente comma si applica con decorrenza dal primo rinnovo dei consigli di amministrazione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto.

Considerato che detti compensi dovuti dalle società in mano pubblica, come sopra individuate, ai dipendenti pubblici che siedono nei consigli di amministrazione non possono essere erogati direttamente al funzionario o dirigente che espleta l'incarico, ma devono essere corrisposti direttamente alla pubblica amministrazione designante, per poi confluire nel Fondo delle risorse decentrate;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Risorse Umane in data 20.12.2013, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio servizi finanziari e tributi in data 23.12.2013, in ordine alla regolarità contabile;



Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art, 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Con voti unanimi, resi nelle debite forme di legge,

DELIBERA

- di approvare la narrativa precedente che qui si intende integralmente riportata e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di confermare, per l'anno in corso e fino a nuovo o diverso provvedimento, il servizio di pronta reperibilità nelle aree di pronto intervento come di seguito indicate:

- Protezione civile
- Segnaletica
- Polizia municipale
- Sistema informativo
- Rete civica e Ufficio Stampa
- Manutenzione - interventi urgenti su immobili di proprietà comunale o in uso all'ente.

- di integrare la DGC 360/2013 con le seguenti indicazioni:

- integrazione del Fondo delle risorse decentrate anno 2013 con risorse tali da garantire l'incentivazione della produttività legata a progetti specifici riferiti all'attività di apertura il sabato mattina dei Servizi Anagrafici, all'attività compiuta dalla Polizia Municipale a seguito della sottoscrizione del Patto per Prato sicura, nonché ai progetti di miglioramento svolti nel Settore servizi sociali e Pubblica Istruzione

- le risorse destinate all'incentivazione della produttività individuale e di progetto per l'anno 2013 non devono comunque cumulativamente nel loro complesso superare gli importi destinati nell'anno 2012 all'incentivazione dei medesimi istituti;

- di provvedere ad integrare il Fondo delle risorse decentrate, ex art. 4 comma 4 e 5 del D.L. 95/2012, con i compensi dovuti dalle società in mano pubblica, come individuate in narrativa, ai dipendenti pubblici che siedono nei consigli di amministrazione (corrisposti direttamente alla pubblica amministrazione designante) e di provvedere a disciplinare, nell'ambito del nuovo CCDI, la loro distribuzione;

- di dare mandato alla delegazione trattante di parte pubblica di attivare le forme di confronto sindacale necessarie a portare a compimento il presente mandato;

- di disporre che il contenuto del presente atto sia trasmesso alle organizzazioni sindacali ed alla RSU del Comune di Prato.

Delibera altresì, a voti unanimi, di dichiarare il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.LGS 267/2000.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

f.to Pinzuti Michele (Segretario Generale)

f.to Borchetti Goffredo (Vice Sindaco)